

(1) Alla pag. 15, riga 17^a, vanno aggiunte le seguenti parole: "1927 a rogito notaio Peruti di Roma, rinnovata il 18 luglio". Postilla approvata.

h) - Quietanza e consenso a cancellazione d'ipoteca iscritta a carico di Canti Gustavo fu Giovanni (socio della coop. "La Minerva") e rinnovata a carico di Santoro Nicola fu Giuseppe -

Il Direttore generale informa che con atto 13 gennaio 1935 a rogito notaio Alessandro Peruti di Roma, il comm. Gustavo Canti (socio della coop. "La Minerva") si riconosceva debitore della somma di L. 41.900, concessa a mutuo con garanzia ipotecaria dalla Cassa mutua cooperativa italiana per le pensioni di Torino alla quale si è surrogato poi, per legge, l'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Successivamente, con atto 12 aprile 1935, a rogito notaio Nicola d'Aprile di Roma, il Cao. Uff. Nicola Santoro acquistava dal sig. Canti Gino, erede del comm. Canti Gustavo, lo stabile ipotecato obbligandosi, quale delegatario ai pagamenti, ad eseguire il pagamento della somma ancora dovuta all'Istituto per